

A Suzzara la fucina del teatro

Attori cercansi, martedì 20 al via i lavori con il gruppo Temenos

di Giorgia Mazzotti

Attori cercansi per entrare nella compagnia Temenos, mettersi in discussione e imparare attraverso la pratica della recitazione. È questo l'obiettivo della "Macchina del tuono", un particola-

re laboratorio teatrale che sta per partire a Suzzara a cura di Temenos. Perché più che di una scuola, si tratta di un arruolamento all'interno del gruppo. L'obiettivo: andare a cercare emozioni, provarle in prima persona e quindi regalarle ai propri spettatori. Il primo incontro martedì 20.

*'Macchina del tuono'
Parte il laboratorio
E il 30 Cechov in scena*

La sera del 20, in base al numero di adesioni e alle caratteristiche dei partecipanti, verranno organizzati una dozzina di incontri, sempre nell'aula magna delle scuole medie, a Suzzara in via Caleffi. In queste serate verranno alternate riflessioni drammaturgiche del regista Marco Panizza ed esercizi pratici, affidati all'attore Alessio Caramaschi anche sulla base delle tecniche apprese alla scuola di mimo e di Pina Bausch.

La macchina del tuono che dà il nome al laboratorio è già di per sé un'evocazione emotiva, legata alla memoria infantile: il commento con cui gli adulti si riferivano ai rumori impetuosi della tempesta. «Mia nonna diceva che il tuono lo fa il diavolo in car-

rozza», ricorda Panizza. Una spiegazione fantasmagorica, capace di scatenare emozioni a catena: curiosità, paura, fascino. «E il teatro per me - continua Panizza - ha lo scopo di ricreare quella catena di emozioni lì». Per farlo, la compagnia Temenos è pronta a lavorare sulla voce e sul corpo insieme ai giovani che si iscriveranno al laboratorio. Così si arriverà ad allestire un vero e proprio spettacolo. È infatti da un laboratorio di questo tipo che sono nati, negli anni scorsi, *Girotondo* tratto da Schnitzler e il recente e coinvolgente collage di storie intitolato *Cechoville*. Per chi ancora non le avesse provate, le emozioni di questa rappresentazione torneranno in scena venerdì 30 al



Il gruppo di attori di Temenos nell'allestimento di "Cechoville"



Alessio Caramaschi in un'immagine di scena

teatro Ruggeri di Guastalla, con quella serie di folgoranti sketch che è *Cechoville*, la rappresentazione che trasforma le novelle di Cechov in carne, fango, lacrime e risate.

Dietro c'è sempre Temenos, il gruppo che ha unito le esperienze e le vocazioni di due generazioni: quella più matura del Teatro Bleu, fondato da Marco Panizza e Mau-

ro Brioni, e quella dei ventenni di Oltre il Sipario, capitani da Alessio Caramaschi. A sostenere anche il prossimo spettacolo saranno musiche di Claudio Cavalli. Per informazioni contattare Alessio Caramaschi (tel. 348 7005861). Poi magari ci si iscrive e si entra nella magia di quel mondo dove la *macchina del tuono* esiste davvero: il teatro.